

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GABRIELE GALLERANI DEL GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER ANZOLA", PER DARE MANDATO AL SINDACO DI AVVIARE IL PROCEDIMENTO DI RECESSO DEL NOSTRO COMUNE DALLA SOCIETA' "VIRGILIO SRL", ANCHE MEDIANTE TRASFERIMENTO DELLA QUOTA SOCIALE.

Nr. Progr. **20**  
Data **14/04/2015**  
Seduta NR. **5**  
Titolo **2**  
Classe **3**  
Sottoclasse **0**

*Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 14/04/2015*

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **14/04/2015** alle ore **19:00** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	N		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>			

Assenti giustificati i signori:

*IOVINO PAOLO*

Assenti NON giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

QUERZÈ DAVIDE, VECCHI ALESSIA, FACCHINI MICHELE.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

**OGGETTO:**

**PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GABRIELE GALLERANI DEL GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER ANZOLA", PER DARE MANDATO AL SINDACO DI AVVIARE IL PROCEDIMENTO DI RECESSO DEL NOSTRO COMUNE DALLA SOCIETA' "VIRGILIO SRL", ANCHE MEDIANTE TRASFERIMENTO DELLA QUOTA SOCIALE.**

Il Presidente comunica che saranno trattati in un'unica discussione i punti dal 6) al 9) dell'Ordine del Giorno, mentre la relativa votazione verrà effettuata singolarmente, come stabilito in Conferenza dei Capigruppo. Inoltre il Presidente chiede che sia messo a verbale che il punto 10) dell'Ordine del Giorno è stato ritirato dal Consigliere Gallerani.

**Il Presidente** passa la parola dapprima al Consigliere **Gallerani** (Capogruppo "Uniti per Anzola"), il quale dà per letti gli Ordini del Giorno in discussione, e in seguito al Consigliere **Moscatelli** (Capogruppo "Anzola Bene Comune"), il quale chiede se non è meglio ritirare gli Ordini del Giorno presentati essendo stato approvato il Piano di razionalizzazione; il Consigliere **Gallerani** interviene rifiutandosi di ritirare gli Ordini del Giorno in discussione;

**Uditi** gli interventi del **Sindaco**, del **Presidente** e del **Sindaco**;

**Udito** l'intervento del Consigliere **Gallerani**, il quale sottolinea che lui e i componenti del suo Gruppo non hanno votato il Piano di razionalizzazione, si sono astenuti, ma chiedono che rimanga a memoria che per alcune Società chiedono la chiusura, sono convinti che sia più utile chiudere, ed illustra, in sintesi, le proposte di Ordine del Giorno, presentate, relative ai punti dal 6) al 9) dell'O.d.g. del Consiglio Comunale;

**Udito**, infine, l'intervento del **Sindaco** che risponde al Consigliere Gallerani;

**Il Presidente** pone in votazione la proposta di Ordine del Giorno in oggetto;

**Per tutto** quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 7.562;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti** favorevoli n. 5, contrari n. 11 (Sindaco Giampiero Veronesi, Consiglieri Moscatelli, Marchesini G., Laffi, Maddaloni, Crucitti, Morandi, Bortolani, Vecchi, Torlai, Querzè) resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 16 componenti

### **R E S P I N G E**

- la proposta di Ordine del Giorno per dare mandato al Sindaco di avviare il procedimento di recesso del nostro Comune dalla Società "Virgilio Srl", anche mediante trasferimento della quota sociale, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.



**Comune di Anzola dell'Emilia**  
**Gruppo consiliare "Uniti per Anzola"**

Egregio signor  
 Carmine Maddaloni  
 Presidente del Consiglio comunale  
 Municipio di Anzola dell'Emilia  
 Via C.Grimandi, 1  
 40011 - Anzola dell'Emilia  
 (Bologna)

e per conoscenza all' egregio signor

Giampiero Veronesi  
 Sindaco del Comune di Anzola dell'Emilia  
 Via C.Grimandi, 1  
 40011 - Anzola dell'Emilia  
 (Bologna)

Comune di Anzola dell'Emilia  
 Provincia di Bologna  
 AOO: ANZOLAEM - c\_a324  
 Prot. n. 0004887 / 2015  
 del 12/03/2015 ore 10:35

**A**



Oggetto: *proposta di ordine del giorno per dare mandato al sindaco di avviare il procedimento di recesso del nostro Comune dalla società "Virgilio srl", anche mediante trasferimento della quota sociale*

Egregio signor presidente,  
 il sottoscritto Gabriele, in qualità di Consigliere comunale e componente del gruppo "Uniti per Anzola", chiedo sia posto in discussione del primo Consiglio comunale utile l'allegata proposta di ordine del giorno.  
 Cordiali saluti

Anzola dell'Emilia, 12 marzo 2015

Gabriele Gallerani  
 Consigliere comunale del gruppo "Uniti per Anzola"

II 3  
 8/2014 G  
 S. A. P. Servizi Imm.  
 Capigruppo MADDALONI  
 ZAVATTARO / Sep. r. / SINDACO  
 Assessori / A. Tecnica  
 A. Econ. Fin. Celli

**Proposta di ordine del giorno per dare mandato al sindaco di avviare il procedimento di recesso del nostro Comune dalla società "Virgilio srl", anche mediante trasferimento della quota sociale**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI ANZOLA DELL'EMILIA**

**Visto**

- ✓ che con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 26.05. 2011, esecutiva, il Comune di Anzola dell'Emilia ha approvato la modifica della propria società AN.T.E.A. srl in "Virgilio srl" società strutturata nel rispetto della normativa vigente, avente ad oggetto la gestione dei servizi cimiteriali;
- ✓ detta Società è partecipata da altri Enti Locali come risulta da verbale di Assemblea della società a rogito Notaio Emanuela La Rosa n. 12880 del 15 giugno 2011:
- ✓ con il medesimo atto è stato approvato: **a)** lo schema di Statuto, contenente la modifica dell'oggetto sociale e della denominazione della società da AN.T.E.A. s.r.l. in "Virgilio srl"; **b)** i Patti parasociali; **c)** il Piano strategico di fattibilità economica, contenente la previsione di tariffe sia per i servizi cimiteriali che per le concessioni cimiteriali;
- ✓ con deliberazione di c.c. n. 73 del 15.11.2011, esecutiva, si è proceduto: **a)** ad aggiornare il Piano strategico di fattibilità economica e la valutazione economica, nei quali sono dettagliati tutti gli aspetti economici e finanziari necessari per la gara per la scelta del socio privato operativo; **b)** all'indizione di una gara ad evidenza pubblica al fine di consentire l'entrata di un socio privato nel capitale sociale di Virgilio srl, che si qualifica come gara c.d. "a doppio oggetto", nella quale al socio selezionato vengono, al tempo stesso, attribuiti specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio ed una partecipazione pari al 40 % del capitale sociale;
- ✓ con deliberazione di Consiglio comunale n. 83 del 24.11.2011, esecutiva, è stato approvato il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria, entrato in vigore in data 01.01.2012, nel quale si è proceduto, tra l'altro, a: **a)** prevedere la possibilità di rinnovo per anni 20 della concessione originaria (art. 62); **b)** istituire una tariffa per il subentro nelle concessioni perpetue e nelle sepolture private (art. 68); **c)** istituire un canone di manutenzione da applicarsi alle sepolture private ed alle concessioni perpetue di loculi (art. 66);

**Visto**

- ✓ come esposto nella richiamata deliberazione consiliare n.47/2011, in relazione al quadro normativo nazionale e, in particolare, alle disposizioni dell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 e dell'art. 14, comma 32, del D.L.31 maggio 2010 n.78, non essendo più possibile, di norma, l'affidamento di servizi pubblici locali a rilevanza economica con la modalità "*in house providing*", i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, San Giovanni in Persiceto e questo Comune hanno promosso un progetto intercomunale per la gestione dei servizi cimiteriali tramite AN.T.E.A., prevedendo l'ingresso nella società dei Comuni stessi nonché del socio privato che risulterà vincitore dell'apposita gara ad evidenza pubblica. A tal fine i Comuni sottoscrivono un aumento del capitale sociale di AN.T.E.A. da 10.000,00 € a 50.000,00 €, in proporzione alla rispettiva popolazione residente.
- ✓ con verbale di assemblea in data 15 giugno 2011, redatto dal notaio Emanuela La Rosa i predetti Comuni hanno sottoscritto l'aumento del capitale sociale di AN.T.E.A. da 10.000,00 € a 50.000,00 €: 23.000,00 € del Comune di San Giovanni in Persiceto (46%); 11.000,00 € del Comune di Calderara di Reno (22%); 10.000,00 € del Comune di Anzola dell'Emilia (20%); 6.000 € del Comune di Sant'Agata Bolognese (12%). Con lo stesso atto, AN.T.E.A. è stata trasformata in Virgilio srl.

## Visto

- ✓ che il Comune di Anzola dell'Emilia ha acconsentito, con apposita delibera, alla parziale privatizzazione della società Virgilio srl ponendo sul mercato il 40% delle azioni di detta società
- ✓ che con determinazione n. 515 del 10 dicembre 2012 del Direttore dell'Area Tecnica del Comune di Anzola dell'Emilia - Comune al quale è stato conferito l'espletamento la gara ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato di Virgilio srl - è stata aggiudicata definitivamente la gara all'Impresa C.I.M.S. s.c.r.l.
- ✓ che in attuazione delle regole e condizioni degli atti di gara e dell'offerta dell'impresa aggiudicataria della gara stessa Virgilio srl risulta nella seguente composizione societaria (tenuto conto che il socio privato ha apportato un sovrapprezzo quote di € 601.000,00):

<b>soci</b>	<b>capitale sociale</b>	<b>percentuale sul totale</b>
Comune di Anzola dell'Emilia	€ 10.200,00	12,00 %
Comune di Calderara di Reno	€ 11.220,00	13,20 %
Comune di san Giovanni in Persiceto	€ 23.460,00	27,60 %
Comune di Sant' Agata Bolognese	€ 6.120,00	7,20 %
SDS Anzola srl	€ 34.000,00	40,00 %
	€ 85.000,00	100,00 %

La Giunta comunale di Anzola dell'Emilia, dopo avere preso atto :

- a) che una delle Imprese concorrenti ha presentato ricorso al T.A.R. avverso le risultanze di gara di cui alla sopracitata Determinazione n. 515/2012 e che il T.A.R. ha respinto la richiesta di sospensiva;
- b) che il "raggruppamento temporaneo di imprese C.I.M.S. ha costituito apposita *società di scopo* denominata "SDS Anzola srl" alla quale sono state intestate le quote corrispondenti al 40 % del capitale sociale;

ha approvato lo schema di contratto di servizio e il capitolato speciale da stipularsi fra l'amministrazione comunale, la società Virgilio srl e la *società di scopo* "SDS Anzola srl" per regolamentare i rapporti connessi all'affidamento dei servizi cimiteriali ed alla esecuzione delle opere accessorie. Nel capitolato speciale relativo al contratto di servizio sono puntualmente riportate le garanzie in favore di Virgilio srl approvate dalla Giunta comunale, compresa la garanzia del perdurare, per l'intera durata dell'affidamento, dell'equilibrio sinallagmatico (che produce obblighi per entrambe le parti) come risultante dal "Piano economico e finanziario".

Nel 2001 è stata costituita l'Associazione Intercomunale Terred'Acqua tra questo Comune ed i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto. Con l'Associazione è stato possibile programmare in modo coordinato e razionale larga parte delle scelte politiche e amministrative dei Comuni associati e gestire, tramite apposite convenzioni, molte delle attività istituzionali migliorando l'efficienza degli apparati e l'efficacia delle attività stesse.

Dopo un decennio di esperienza dell'Associazione, i Comuni hanno deciso, nel 2011 di rafforzare ulteriormente la collaborazione per effettuare scelte politiche e amministrative il più possibile coordinate e razionali, unificando la programmazione e la gestione del maggior numero possibile di servizi ed attività, allo scopo di uniformare - per quanto ragionevolmente possibile - l'erogazione dei servizi ai cittadini e di contenerne i costi. L'Associazione intercomunale Terred'Acqua è stata trasformata nell'*Unione dei Comuni di Terred'Acqua*, costituita da tutti i Comuni della precedente Associazione. L'Unione oggi programma e gestisce, in modo condiviso e coordinato, larga parte dei servizi istituzionali. Peraltro la finalità dell'Unione, esposta nell'art. 3 dell'Atto costitutivo, è quella di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei Comuni aderenti; finalità maggiormente specificata e dettagliata nell'art. 1 dello Statuto.

Ritenuto che la mancata partecipazione alla società "Virgilio srl" dei Comuni di Crevalcore e Sala

Bolognese - parte integrante dell'Unione Terred'Acqua al pari dei Comuni soci di Virgilio srl - senza che ne sia stata esplicitata la ragione, appare un inspiegabile disallineamento rispetto alle linee comuni e condivise di gestione dei servizi comuni e costituisce una rilevante lesione allo spirito ed allo scopo che hanno caratterizzato prima l' Associazione Intercomunale, e tuttora l' Unione dei Comuni delle Terred'acqua.

*La garanzia dell'equilibrio sinallagmatico, che produce obblighi per entrambi i contraenti, fra costi e ricavi in favore di Virgilio srl caratterizza indiscutibilmente l'operazione societaria come una impresa esclusivamente commerciale, peraltro praticamente azzerando il rischio d'impresa. Ma i servizi cimiteriali sono un servizio pubblico che deve essere erogato secondo le oggettive necessità della popolazione e non, come invece avviene con tale clausola di equilibrio, in dipendenza delle risorse finanziarie che Virgilio srl ricaverà dall'attività.*

Inoltre, in riferimento al contributo da concessioni perpetue (previsto nel Piano finanziario approvato con la deliberazione consiliare n. 47/2011), poi successivamente definito negli atti sia di Virgilio che dei Comuni soci "canone di manutenzione", che detto canone, per come è stato definito e viene applicato, presenti profili di illegittimità. Infatti sia Virgilio srl che i Comuni hanno scritto e confermato a più riprese che detto canone viene addebitato ai titolari delle concessioni perpetue quale corrispettivo di spese di manutenzione ordinaria delle parti comuni dei cimiteri.

Poiché il canone è stato fissato di importo uguale per tutti i Comuni indipendentemente dalle spese di manutenzione che Virgilio srl effettivamente sostiene per i singoli cimiteri e per i singoli Comuni, appare evidente che il canone, qualora fosse effettivamente un corrispettivo di spese di manutenzione, non potrebbe essere di uguale importo per i diversi cimiteri e per i diversi Comuni.

Peraltro, il Direttore generale Sanità e Politiche Sociali della Regione, con nota prot. n. 108947 del 09 aprile 2014 indirizzata a tutti i Sindaci della Regione, precisa che la ragionevole interpretazione da dare all'articolo 4/2006 del Regolamento regionale (che secondo i sindaci e Virgilio srl costituisce il presupposto giuridico dell'introduzione del canone di manutenzione) va intesa come facoltà per i Comuni di chiedere ai titolari delle concessioni perpetue un onere contributivo che **risulta ammissibile solo quando si rende necessario provvedere alla manutenzione straordinaria delle parti comuni del cimitero, laddove si riscontrino condizioni di degrado o trascuratezza o cattivo stato.** E, dunque, non per assicurare una adeguata manutenzione del manufatto sepolcrale, ma per concorrere alle spese di mantenimento straordinario delle opere pertinenziali. **La nota conclude con il richiamo ai Comuni ad una puntuale e rigorosa osservanza delle disposizioni vigenti.**

L'art. 3, comma 27, primo periodo, della legge 24/12/2007, n. 244, e successive modificazioni, stabilisce che, al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato, le amministrazioni pubbliche non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né di assumere o mantenere, direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società; i commi 27 e 29 della citata legge 24/2007; l'art. 14, comma 32, del D.L. 31/05/2010 n.78 convertito in legge 30/07/2010 n. 122; l'art. 4 D.L. 13/08/2011 n. 138 convertito in legge 14/09/2011 n. 148, confermano il principio generale per il quale i Comuni non debbono detenere partecipazioni in società non strettamente necessarie per conseguire i fini istituzionali dei Comuni medesimi.

Per l'insieme delle valutazioni e considerazioni sopra riportate, il Consiglio comunale di Anzola dell'Emilia esprime parere favorevole circa l'avvio del procedimento di recesso dalla partecipazione all'azienda Virgilio srl , anche mediante trasferimento della quota sociale, al fine di assicurare i servizi cimiteriali in relazione alle oggettive necessità della popolazione senza subordinare gli

interventi necessari all'andamento dei ricavi della società Virgilio srl, anche per non addebitare ai cittadini oneri che la Regione ha dichiarato non dovuti per come sono ora configurati ed evitare il possibile contenzioso, *e tenuto conto altresì dell'evoluzione del quadro normativo nazionale sicuramente sfavorevole alle società partecipate dagli Enti locali.*

**Visto quanto sopra descritto, il Consiglio comunale di Anzola dell'Emilia  
DELIBERA**

- di dare mandato al sindaco di agire all'interno degli Organi societari per avviare il procedimento di recesso del nostro Comune dalla società "Virgilio Srl", anche mediante trasferimento della quota sociale;
- di trasmettere la presente deliberazione alla società "Virgilio Srl" per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- di informare puntualmente il Consiglio comunale su come il sindaco intende accordarsi con la società Virgilio srl per procedere nell'esecuzione del contratto in essere per la gestione dei tre cimiteri comunali anzolesi

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 14/04/2015**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE  
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 30/04/2015